RIVISTA ITALIANA DI ORNITOLOGIA

EDITA DA

PIERANDREA BRICHETTI - ELIO A. DI CARLO
SERGIO FRUGIS - EDGARDO MOLTONI
ANGELO PRIOLO

ANNO XLVIII - 1978
SECONDA SERIE)

MILANO
1978

1) citato per il Piemonte dal Salvadori (Museo di Torino) in Fauna d'Italia, 1972, p. 272;
2) una femmina presa a Carpignano Sesia, Novara, l'8 gennaio 1932 (Rivista it. di Ornitologia 1942, p. 64);
3) un maschio rinvenuto morto per una fucilata presso Moncalieri, Torino, il 18 maggio 1941 (il primo che gli capitò di preparare dopo tanti anni); Silverio Bajnotti comunicò al Prof. Moltoni (Rivista it. di Ornitologia 1942, p. 64);
4) il preparatore Silverio Bajnotti il 1° febbraio 1959 sul Po a Torino, Madonna del Pilone, ne osservò bene, e da vicino, un individuo giovane (Riv. it. di Ornitologia 1960, p. 139).
5) una femmina giovane presa in Valle Scrivia il 14 dicembre 1970, Alessandria (Riv. it. di Ornitologia 1974, p. 190).

E' da tenere presente che il Giglioli in Avifauna italica, Primo Resoconto, 1889, a p. 643 cita un individuo ucciso in quel di Pollenzo, Bra, nel 1872 e che lo stesso Autore in Avifauna italica, Secondo Resoconto, 1907 a p. 659 scrive di averne esemplari da Pinasca, Pinerolo e da altre località.

Un individuo preso sul Lago di Candia, Aosta, senza data precisa, è pure citato dal Prof. Moltoni, come una volta esistente nella Coll. A. Noro, *fide* Silverio Bajnotti (Atti Soc. It. Scienze Naturali, vol. 82, 1943, p. 235).

Imperia, febbraio 1978.

MARIO VASSALLO

COLONIA DI TACCOLE (Corvus monedula) SUL VIADOTTO NEI PRESSI DI ROCCAPREBALZA DI BERCETO, PARMA

Il 23 Marzo 1978 sono transitato sull'autostrada della Cisa diretto a Pontremoli e giunto sul viadotto consueto nei pressi di « Roccaprebalza » ho incontrato non una o due taccole come da tre anni in qua mi capitava, ma un intero branco e a mala pena a causa del traffico intenso, sono riuscito a contarne undici individui che volteggiavano tra i piloni delle armature in cemento del viadotto e i ruderi di altissimi piloni di un viadotto abbandonato sullo strapiombo del rio sottostante, posti a lato dello stesso viadotto di transito.

Sono certo di averne vista una coppia uscire da un vano delle strutture in cemento di copertura del viadotto stesso sopra il mio capo mentre transitavo.

Purtroppo non è stato possibile sostare e indagare più a fondo per via del traffico pericoloso, ma sono altrettanto certo che in questo luogo la colonia di taccole si è insediata trovando condizioni favorevoli, nonostante il frastuono dei motori ed il via-vai che in questo periodo stagionale va intensificandosi.

Sta di fatto che in pochissimi anni si sono moltiplicate e reputo di averne contate solo una parte!

Vimercate, 10 aprile 1978. GIULIO BANFI

NOTERELLE ORNITOLOGICHE

Il 26 novembre 1977 esaminai un grosso anatide portatomi da un cacciatore per la classificazione: era una femmina giovane al primo autunno di Edredone (*Somateria mollissima mollissima* (L.)) pesava gr. 1560, ala mm. 295, tarso 50, becco 60-75. Luogo di cattura: il Po di Valenza.

Il 13 dicembre 1977, l'amico sig. Giovanni Omodeo catturò un altro Edredone sul Po di Bassignana: un maschio giovane al primo autunno; pesava gr. 1590, ala 290, tarso 52, becco 54-73.

Il sig. Guido Toso, valente preparatore di Acqui Terme, mi riferì di aver preparato un Corrione biondo (*Cursorius cursor cursor* (Lath.)) ucciso sul greto della Bormida il 13 ottobre 1977 presso Cassine (AL); l'uccello era un giovane ed era insieme ad un Piro-piro culbianco.

Questi tre migratori, solitari e sbandati, erano molto magri e con l'apparato digerente completamente vuoto.

Valenza, 2 marzo 1978. DARIO RASPAGNI

Pavia — Tipografia Fusi — 8/1978

Direttore e responsabile: DOTT. EDGARDO MOLTONI

Autorizzazione n. 1045

ISTITUTO NAZIONALE PER LA BIOLOGIA DELLA SELVAGGINA